

La Borsa degli immobili "I prezzi non calano più il mercato si stabilizza"

ALESSANDRO MONDO

«Perplexità». È il sentimento che ha suscitato l'analisi sui prezzi e sulle compravendite dell'Osservatorio immobiliare Fiaip presso la Fimaa di Torino, la Federazione italiana degli agenti immobiliari. Perplexità per dati, tendenzialmente negativi, che non tengono conto o sottovalutano una situazione in miglioramento. È il commento di Giorgio Pizzi, presidente regionale Fimaa. «Intendiamoci: la tendenza in parte è vera, in parte no», commenta dopo avere letto il «report». In che senso? «Nel senso che il mercato ha

raggiunto un punto di stabilità, e si sta rigenerando». Quanto basta per sentire la necessità di correggere il tiro rispetto ai dati sui prezzi Fiaip, accomunati con poche eccezioni da un segno «meno» che in alcuni casi sprofonda al 20-24 per cento. «Quei dati sono dello scorso anno - aggiunge il presidente di Fimaa -». Quest'anno potrà starci un ulteriore ribasso in zone non troppo appetibili, ma fortunatamente il trend si sta invertendo. Siamo vendicchiando. Tra le zone in sofferenza torna Barriera di Milano: «In effetti, la Barriera patisce di più». Mentre in altri quartieri, a detta di Pizzi, la situazione tiene o è in miglioramento: «Guardi: in centro, come alla Crocetta, si vende. Alla fine dipende se il prezzo è giusto o meno». Anche perché, prosegue il presidente di Fimaa, «chi è intenzionato a comprare ha compreso che i valori più giusti di così non possono andare».

Così sulla Stampa

Mercato immobiliare
Il mattone non tira più
E anche la Crocetta
adesso sente la crisi
Si salvano soltanto Cavoretto e alcuni quartieri residenziali

Prezzi in calo
Fino al 24 per cento a Milano

Venerdì La Stampa ha anticipato i dati del mercato immobiliare evidenziando segnali di crisi anche nei quartieri di lusso.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

